

Il corteo

Nuovo summit per la manifestazione arcobaleno
La piazza non sarà off-limits, ma è giallo sul patrocinio

Patto in Questura Gay Pride in centro

Teresa PALMESE
Pompei

Veleni e polemiche cancellate. Ieri mattina, in Questura a Napoli, le associazioni arcobaleno e le forze dell'ordine hanno raggiunto l'accordo in vista del Gay Pride che si terrà a Pompei il 30 giugno. Conseguenze? Niente più rancori e via libera all'organizzazione dell'evento che si tiene ormai da anni in tutta Italia. Il corteo sfilerà in centro, come i vertici Lgbt hanno sempre ribadito. «Non ci sono problemi di ordine pubblico», precisano dalla Questura. E allora la manifestazione potrà varcare anche le porte di piazza Bartolo Longo, a due passi dal Comune e dal Santuario. Le parti torneranno ad aggiornarsi a breve, dopo un nuovo faccia a faccia interno tra le associazioni. Discuteranno della possibilità di anticipare il Gay Pride di un giorno, laddove dovesse essercene bisogno, oppure sfilare in centro intorno alle 19, orario che permetterebbe di non incrociare il flusso di pellegrini dopo la celebrazione della santa messa.

Incontro e percorso

Al summit, in presenza del questore **Antonio De Iesu**, hanno partecipato il presidente di Arcigay Napoli, **Antonello Sannino**, e il presidente del coordinamento Campania Rainbow, **Eddy Palescandolo**. Sul tavolo delle trattative il percorso della manifestazione che ha spaccato Pompei sin dal primo giorno. Secondo quanto illustrato nel corso della riunione, la manifestazione potrà accedere anche in piazza Bartolo Longo. Le associazioni stanno studiando il percorso migliore e venerdì si rivedranno per raggiungere un accordo insieme. L'idea è comunque quella di partire da piazza Falcone e Borsellino, passando poi lungo via Lepanto, via Anastasio Rossi, via Piave, piazza Bartolo Longo, via Roma e infine via Plinio. Il corteo si chiuderebbe all'esterno degli Scavi, dove la madrina nominata, la regina della danza italiana, **Carla Fracci**, dovrebbe girare un breve video di presentazione dell'evento. Venerdì mattina, infatti, è in programma anche un incontro con la Soprintendenza per avviare una collaborazione. Il parco archeologico rappresenta un'altra tappa fondamentale per il Pride regionale, in quanto simbolo di libertà sessuale. L'idea è ripartire da quella città dai due volti, divisa tra una fede pagana e cristiana, come la storia insegna e tramanda. Emblematico l'abbraccio di due uomini impresso nel calco della Casa del Criptoportico, ricavato negli Scavi di Pompei dall'archeologo **Vittorio Spinazzola**



agli inizi del Novecento.

Summit distensivo

S'è detto soddisfatto e felice il presidente di Arcigay Napoli, Antonello Sannino. «Il questore ci ha spiegato che non sussistono problemi per l'evento e soprattutto che andrà celebrato senza pregiudizi. Troveremo sicuramente una mediazione affinché si svolga nella massima serenità - il suo commento -. E' stato senza dubbio un incontro positivo, dove ha regnato disponibilità e senso delle istituzioni laiche. Parliamo di una manifestazione pacifica che non ha mai creato problemi di ordine

pubblico. Ecco perché è giusto che sfilino per il centro e non nel deserto della città», conclude.

Il giallo del patrocinio

Resta soltanto il giallo del patrocinio morale da parte del Comune. Secondo rumors, l'istruttoria sarebbe pronta, ma nella posta elettronica dei vertici delle associazioni arcobaleno non è ancora arrivata nessuna comunicazione. Di sicuro, il presidente del consiglio, **Franco Gallo**, ha promesso il patrocinio all'evento. Il sindaco, **Pietro Amitrano**, ha ribadito in consiglio che «non c'è nessun problema ad ospitare l'evento».

Servizio Nu

Interdittiva antimafia Inviati i commissari

Ora è ufficiale: il prefetto di Napoli **Carmela Pagano**, in stretto raccordo con il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione **Raffaele Cantone**, ha disposto la straordinaria e temporanea gestione della società "New ecology srl", oggetto di interdittiva antimafia, che ha in affidamento il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per i comuni di **Casavatore, Marigliano e Pompei**, in



provincia di Napoli, nonché per la società Asia Spa - Azienda servizi igiene ambientale. A Pompei, il sindaco Pietro Amitrano, ha parlato di una «situazione delicata». Nelle stanze di Palazzo de Fusco si attende la sentenza del Tar, che dovrebbe esprimersi sul provvedimento che la stessa ditta ha chiesto venga annullato. Qualora i giudici dovessero confermare l'interdittiva, in tempi stretti l'amministrazione dovrebbe studiare un nuovo bando per l'affidamento a un'altra azienda del servizio smaltimento rifiuti. Al momento, la New Ecology - col contratto in scadenza nel 2019 - sta garantendo i servizi sotto la supervisione dei commissari. Così ha disposto la Prefettura di Napoli, dove nelle ultime settimane è stato convocato con urgenza il primo cittadino della città degli Scavi e del Santuario.



Metropolis
Digital edition



**REGISTRATI
E SFOGLIA METROPOLIS
GRATIS PER 3 GIORNI
E SCEGLI SE ABBONARTI**

Iniziativa
valida fino
al 31 maggio 2018

Come abbonarsi?

Puoi sottoscrivere l'abbonamento a Metropolis e-digital scegliendo le varie opzioni proposte sulla piattaforma **metropolis.ita.newsmemory.com/** alla voce «pagamenti» utilizzando in tutta sicurezza il metodo di pagamento che preferisci: Paypal, carta di credito o prepagate.

Quanto costa abbonarsi?

L'abbonamento mensile costa 13,99 euro. Quello semestrale 69,99 euro. L'abbonamento annuale costa 139,99 euro. La copia singola costa 1 euro. Ogni abbonato può attivare l'accesso su tre dispositivi al massimo.

Ricevi in regalo il Rain Givova

Solo chi sottoscrive l'abbonamento annuale entro il 31 maggio del 2018 riceverà in omaggio il Rain Givova da ritirare direttamente presso la redazione di Metropolis (Via Varo, 1 - Castellammare di Stabia).

